



US Army schiera la M111 - La bomba a mano che attraversa i muri

Pubblicato il 07/04/2026

Addio alle schegge, benvenuta sovrappressione. Dopo decenni di attesa, il Pentagono aggiorna il proprio arsenale ravvicinato con la **M111 Offensive Hand Grenade (OHG)**, un'arma pensata per le sfide dei conflitti moderni tra palazzi e corridoi.

Una svolta storica (e tecnologica)

L'approvazione della M111 segna un traguardo fondamentale: è la **prima granata letale di nuova generazione** introdotta dai tempi della guerra del Vietnam. Sviluppata dal *Capabilities Program Executive Ammunition and Energetics (CPE A&E)* in collaborazione con l'Arsenale di Picatinny, questa bomba a mano non è solo un aggiornamento, ma un vero cambio di filosofia bellica.

La M111 va a colmare il vuoto lasciato dalla **Mk3A2**, la granata offensiva introdotta nel 1968 e ritirata frettolosamente negli anni '70 quando si scoprì che il suo rivestimento conteneva

amianto, un rischio non proprio ideale per la salute dei soldati sul campo.



US Army schiera la M111 - La bomba a mano che attraversa i muri

Come funziona: Il potere del Blast Overpressure (BOP)

A differenza delle classiche granate "a frammentazione" (come la celebre M67), la M111 non punta a colpire il nemico con centinaia di schegge metalliche. La sua forza risiede nella **sovrapressione da esplosione (BOP)**.

- **Involucro in plastica:** Al momento della detonazione, il corpo della granata viene letteralmente vaporizzato.
- **Onde d'urto letali:** L'energia si sprigiona sotto forma di una violenta onda d'urto pneumatica.
- **Zero schegge vaganti:** Eliminando i frammenti metallici, si riduce drasticamente il rischio di danni collaterali a civili o infrastrutture sensibili.

Il vantaggio tattico: In un ambiente chiuso, la pressione dell'aria si propaga ovunque. Mentre una scheggia può essere fermata da un divano o da un tavolo, l'onda d'urto della M111 "aggira" gli ostacoli, saturando stanze e corridoi.

Progettata per le città del futuro

Il combattimento urbano è sporco, caotico e confinato. La M111 è stata ottimizzata proprio per questi scenari:

1. **Efficacia negli interni:** Perfetta per la bonifica dei locali (room clearing) dove la precisione della letalità è essenziale.
2. **Sicurezza per gli operatori:** La mancanza di schegge permette ai soldati di operare a distanze leggermente più ravvicinate rispetto alle granate tradizionali senza rischiare il fuoco amico.
3. **Standardizzazione dell'addestramento:** La M111 (e la sua controparte inerte da addestramento, la **M112**) utilizza lo stesso innesco a 5 fasi della classica M67. Questo significa che i soldati non devono imparare nuovi movimenti: la memoria muscolare resta la stessa.

L'introduzione della M111 conferma la direzione intrapresa dall'Esercito statunitense:

tecnologia più pulita, effetti più mirati. In un mondo dove il campo di battaglia è sempre più spesso una metropoli, avere un'arma che abbatte il nemico senza abbattere l'intero edificio non è solo un vantaggio, è una necessità.

Link notizia: <https://www.agi.it/estero/news/2026-04-05/esercito-usa-bomba-a-mano-combattimento-urbano-36450674/>